



Comune di Ospedaletti

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48

OGGETTO:

**ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2026 - 2028
QUALE SEZIONE DEL P.I.A.O. 2026 - 2028**

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **14:00** nella solita sala delle riunioni della Residenza Municipale, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	Membro	Carica	Presente	Assente
1	Daniele CIMIOTTI	Sindaco	X	
2	Daniela GOZZI	Vice Sindaco	X	
3	Manuel SPINELLI	Assessore	X	
4	Simona CECCHETTO	Assessore	X	
5	Giuseppe LOMBARDO	Assessore	X	
			5	0

Sono presenti in videoconferenza, ai sensi delle norme di cui al Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con DCC n. 15 del 30.05.2022, le persone di seguito specificate:

Assiste quale segretario il dott. Marcello Prata (Segretario Capo) il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Daniele CIMIOTTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione che assorbe, tra gli altri, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025, definendo la strategia nazionale per il triennio 2026-2028;

CONSIDERATO che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

PRESO ATTO che il nuovo PNA 2025 pone quale obiettivo centrale la creazione di Valore Pubblico, intendendo la prevenzione della corruzione non come adempimento formale, ma come presidio funzionale all'efficacia dell'azione amministrativa e alla tutela dei diritti dei cittadini;

CONSIDERATO che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, entrambi oggi assorbiti all'interno della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e quindi alla sua approvazione;

PRESO ATTO che per gli Enti con meno di 50 dipendenti, l'ANAC ha introdotto un regime agevolato per evitare che l'anticorruzione diventi pura burocrazia (o "adempimento formale") i cui punti chiave che possono essere usati per motivare la scelta o spiegare il piano:

- Conferma della pianificazione: Se nell'anno precedente non ci sono stati eventi corruttivi, disfunzioni amministrative gravi o cambi organizzativi importanti, l'Ente può limitarsi a confermare le misure dell'anno precedente senza dover riscrivere tutto il piano da zero.
- Mappatura dei Processi ridotta: Non è obbligatorio analizzare tutti i processi ogni anno. L'Ente può scegliere di concentrare l'analisi solo su alcune aree a rischio specifico o su nuovi processi introdotti (ad esempio quelli legati al PNRR o alla digitalizzazione citata nel proprio testo).
- Monitoraggio semplificato: I report e le schede di monitoraggio possono essere resi meno frequenti o meno dettagliati rispetto ai grandi Enti, purché garantiscano comunque il controllo sulle misure chiave.
- Rotazione del personale "ove possibile": Per i Piccoli Comuni, l'obbligo di ruotare i dipendenti è spesso impossibile da attuare (perché c'è magari un solo esperto per settore). La

normativa accetta che la rotazione sia sostituita da misure alternative (es. "principio dei 4 occhi", ovvero controlli incrociati).

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, confermare l'efficacia – senza alcuna modifica sostanziale – della citata sottosezione già adottata, per il prossimo triennio 2026/2028;

RILEVATO che il citato PNA 2022 approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI CONFERMARE integralmente, per i motivi di cui in premessa che quivi s'intendono integralmente richiamati e trascritti, con riferimento all'anno 2026, il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza in oggi organicamente assorbito all'interno della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" contenuta nel PIAO 2025/2027, come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 20.02.2025, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
2. DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti della sottosezione 2.3 è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
3. DI DARE ATTO che la sottosezione 2.3 di cui sopra confluirà nel redigendo PIAO 2026/2028;
4. DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza in oggi organicamente assorbito della nuova sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del redigendo PIAO 2025/2027, il PTPCT, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";
5. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : Daniele CIMIOTTI

Il Segretario Capo
F.to : dott. Marcello Prata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 492 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/05/2026 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ospedaletti , li 11/05/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to :

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

✓ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Li 11/05/2026

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Marcello Prata

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Ospedaletti, li _____ Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/03/2026

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
dott. Marcello Prata

